



gioco
gioco

Unione Italiana Sport Pertutti

ADERISCE A "METTIAMOCI IN GIOCO"
CAMPAGNA NAZIONALE CONTRO I
RISCHI DEL GIOCO D'AZZARDO PER:

Unire gli sforzi dei tanti soggetti che contrastano la dipendenza dalle scommesse

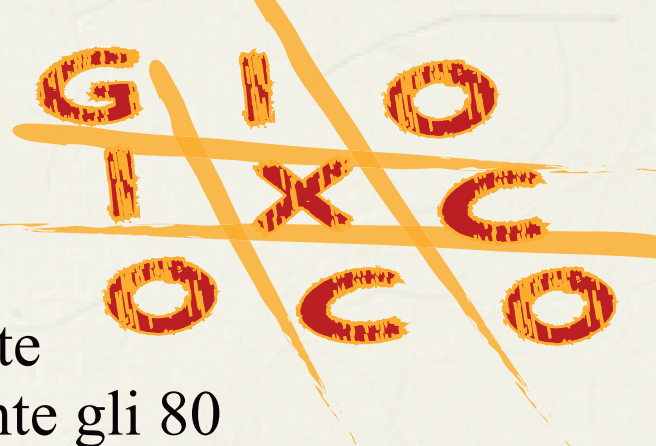
Informare e diffondere dati sui rischi legati al gioco d'azzardo

Sensibilizzare opinione pubblica e istituzioni sulle conseguenze sociali, sanitarie ed economiche

Proporre soluzioni che regolamentino un fenomeno sempre più preoccupante



AZZARDO? MA QUALE GIOCO!



Il “gioco d’azzardo” è vietato dal codice penale, un’innocente scommessa tra amici è punita dalla legge, ma paradossalmente gli 80 miliardi di euro di fatturato di lotterie, slot, poker e scommesse sono assolutamente legali in virtù di una legge in deroga di metà anni ‘90. Da allora giovani, casalinghe, pensionati e disoccupati sono diventati categorie da catturare e fidelizzare, per arrivare oggi ad una platea di potenziali giocatori patologici stimata in circa un milione di persone. In misura proporzionale sono aumentati i costi sanitari, sociali, relazionali e legali connessi. L’azzardo non è un gioco, cominciamo a dire basta!

Nelle sale giochi spopolavano flipper, biliardo e biliardino; oggi i giovanissimi fanno la fila per le "ticket redemption", giochi banali in cui la fortuna si sostituisce a riflessi e fermezza di polso: si paga un euro, si schiaccia un bottone, si spara a un bersaglio, si mira ad un’esca e si cerca di conquistare un "ticket". Più si è fortunati, più ticket si accumulano, più ticket si accumulano, più è prezioso il premio. Per conquistare orologi e Mp3 i ragazzi passano ore a giocare. Una vera e propria palestra di dipendenza!

SLOT PER BAMBINI... TU LO SAPEVI?

UISP vuole promuovere un atteggiamento di "attenzione" e consapevolezza nei confronti del gioco d'azzardo e delle sue conseguenze, lavorando per restituire al gioco la sua valenza sociale e positiva, come diritto sancito dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. Valenza che nulla ha a che fare con il gioco d'azzardo. La dipendenza dalle scommesse non è e non deve essere considerata un gioco. Giocare vuol dire movimento, apprendimento, aggregazione e crescita sia personale che collettiva, non può essere considerato una patologia.

GIOCO X GIOCO

E' la campagna promossa da Uisp in collaborazione con la propria Area Giochi, con l'obiettivo di organizzare su tutto il territorio nazionale momenti di incontro e di aggregazione per riscoprire insieme il piacere di "giocare per giocare", valorizzando gli stili di vita sani e attivi che permettono di creare spazi alternativi al gioco d'azzardo e di sensibilizzare la società civile affinché faccia pressione per favorire un cambiamento necessario nella legislazione moderna, data l'attuale e innegabile diffusione del fenomeno. Giocare è inventare, immaginare, costruire. Non giochiamoci il diritto e il piacere di giocare!

Cerca le nostre iniziative su:

WWW.UISP.IT

*“Gioco d’azzardo. È il contrario del gioco,
ed è assurdo che abbia lo stesso nome.
Mentre il gioco è fondato sulla possibilità
di maneggiare le proprie forze, il gioco
d’azzardo è basato sul rifiuto di agire.”*

Valerio Magrelli



“METTIAMOCI IN GIOCO”

è una campagna promossa da **UISP** e:

Acli, Adusbef, Alea, Anci, Anteias, Arci, Associazione Orthos, Auser, Avviso Pubblico, Azione Cattolica Italiana, Cgil, Cisl, Cnca, Conagga, Federconsumatori, FeDerSerD, Fict, Fitel, Fondazione Pime, Fp Cgil, Gruppo Abele, InterCear, Lega Consumatori, Libera, Scuola delle Buone Pratiche/Legautonomie -Terre di mezzo, Shaker – pensieri senza dimora, Uil

WWW.METTIAMOCIINGIOCO.ORG

